SOTTOSCRIZIONE ELETTORALE: SALARIO 50 MILA LIRE

Cronaca di Roma

SAN LORENZO 26.600 GIANICOLENSE 15 MILA

LA NOTA DI FINE SETTIMANA

L'ombra del Cupolone

E' ormai il caso di dire che si respira aria d'elezioni. Il prefetto ha notificato giovedì sera all'ing. Rebecchini il decreto sui comizi elettorali, e tutta la grossa macchina che ci condurrà alla votazione del 25 maggio si è messa in moto. E' evidente che nella «campagna» vera e propria si entrerà solo fra qualche giorno, quando il Consiglio comunale avrà cessato definitivamente la sua attività in seguito alla pubblicazione del manifesto del Sindaco. Ciò avverrà non oltre il 10 aprile e da quel giorno, per un mese e mezzo di seguito, i comizi si alterneranno ai manifesti, i manifesti si susseguiranno ai comizi.

E' stato anche reso noto che entro il 24 aprile dovranno essere depositate le liste coi nomi dei candidati e relativi simboli: quindi, anche se da qualche settimana prima i tornei oratori e cartacei saranno nel loro pieno svolgimento, solo a quell'epoca l'elettore sprovveduto potrà avere una esatta informazione sullo schieramento e sui candidati, cui dare il proprio voto.

La situazione, finora, non è infatti molto chiara. Quei dissidi in seno alla Democrazia Cristiana della Capitale, che esplosero circa due mesi fa con le dimissioni — poi rientrate — del Segretario del Comitato romano, avv. Sales, e la successiva nomina della supercommissione di controllo presieduta dal senatore Tupini sono infatti riaffiorati in queste ultime settimane dopo un breve periodo di apparente calma.

Le assemblee parrocchiali, tenutesi nel corso delle prime conversazioni radiofoniche di padre Lombardi, e i successivi contatti intercorsi fra clero locale e popolazione, in occasione della recente «Settimana della fede», hanno fornito la prova certa di quanto da tempo si sospettava: il progressivo allontanamento dell'elettorato d.c., in seguito alla fallimentare esperienza amministrativa della Giunta democristiana. Nelle ultime settimane, i rapporti si sono susseguiti di rapporti e sotto la solenne facciata delle cerimonie e dei «Te Deum» propiziatori, officiati da Padre Tenzi, v'era qualcosa di meno appariscente, ma di più importante: la pressione dei parroci sui loro dirigenti perchè nelle prossime elezioni scomparisse il simbolo dello Scudo crociato, ormai eccessivamente consunto e incapace di continuare a riscuotere la fiducia di larghe masse di speranzosi.

Ha cominciato così a profilarsi — auspice il prof. Gedda, presidente dell'Azione cattolica — l'ombra del Cupolone. La cupola della Basilica di S. Pietro sarebbe stata scelta, infatti, a simbolo della lista non più Democristiana, ma Cattolica, la quale raggrupperebbe i più bei nomi dei Principi e dei blasonati vaticanensi aderenti al trust delle duecento famiglie, degli ex gallonati del defunto regime e di qualche pseudo - indipendente, magari giornalista, che con la sua notorietà non dovrebbe mancare di dare lustro e decoro al pastrocchio.

E' naturale che a questo disegno del Gedda, una serrata opposizione venga svolta dai maggiorenti di Piazza del Gesù: se il Cupolone prevalesse sullo Scudo, troppo smaccata sarebbe la confessione del fallimento democristiano. A questo proposito vanno tenuti in considerazione gli sforzi che attualmente stanno compiendo gli stessi maggiorenti di Piazza del Gesù per accaparrarsi qualche alleato sicuro, in modo che, contando sull'apparentamento di costoro, possano riuscire ad imporre la propria lista.

Anche a Roma si tenta così di infrangere l'alleanza fra monarchici e missini e portare i primi nella grande famiglia democristiana. Tali tentativi sono cimentati addirittura spasmodici, dopo che i socialdemocratici e i repubblicani romani si sono dichiarati a maggioranza contro l'apparentamento con i clericali, e una certa confusione è andata a verificarsi in seno ai liberali.

Vecchi arnesi del liberalismo, capitanati dall'avv. Cattani, si sono lasciati riprendere improvvisamente dalla fame di un seggio. Di un seggio qualsiasi, purchè sia un affare sul quale potersi mettere finalmente a sedere, dopo che la trombatura del 18 aprile li ha costretti a stare in piedi per tanti anni. Secondo questi vecchi arnesi, l'unica possibilità di riuscire nell'intento risiede nell'apparentarsi con i d.c. ed è forse questa la causa dell'improvvisa scomparsa dalla scena politica romana dell'avv. Morizzi, il quale si era ultimamente guadagnato una certa notorietà nel condurre una politica di unità fra tutte le forze veramente democratiche — escluse quindi quelle d.c. — per soccorrere le popolazioni alluvionate.

Questa — a occhio e croce — la situazione romana per quanto riguarda gli schieramenti elettorali. Non molto chiara, come abbiamo visto. L'unica cosa che rimane chiara è sempre la stessa: che per avere un'amministrazione capitolina efficiente e che abbia la forza di affrontare le decine di problemi rimasti insoluti dal dopo - guerra, è assolutamente necessaria l'unione di tutte le forze vive e sane, le quali, prescindendo dalle rispettive posizioni ideologiche, filosofiche, religiose e politiche, si propongano di raggiungere un solo obiettivo: quello di riportare il Campidoglio alla luce del sole!

p. b.

IERI DALLE ORE 15 IN TUTTE LE AZIENDE

Sciopero compatto dei 60 mila per ottenere gli aumenti salariali

Stolta rappresaglia alla Buitoni - Convocate per oggi le C. I. alimentaristi e le segreterie elettrici, gasisti e Mercati Generali - La manifestazione degli assicuratori

Con uno sciopero massiccio di oltre 4 ore, i lavoratori romani hanno ieri riconfermato ancora una volta la ferma volontà di conquistarsi gli aumenti salariali che il padronato si ostina a negare sbarrando egoisticamente la strada a qualsiasi miglioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici e precludendo ogni possibilità di ripresa all'esausta economia cittadina.

Alle 15 precise, metalmeccanici, edili, alimentaristi, grafici e cartai fermate le macchine e deposte le tute hanno abbandonato uniti i posti di lavoro, risoluti a dare alla manifestazione un carattere di protesta e di combattività ancora più marcati dei giorni scorsi.

Si deve a ciò se anche il comizio che ha avuto luogo alle 16,30 al Colosseo è riuscito particolarmente affollato nonostante il tempo pessimo. Pioggia e vento gelido non hanno infatti impedito che circa 15 mila persone convenissero nel vasto piazzale sottostante i ruderi del tempio di Venere da dove, il segretario responsabile della CdL Mario Brandani ha parlato alla folla. Il comizio, che era stato aperto dal consigliere comunale e segretario della CdL Claudio Cianca, e durante il quale ha parlato per i poligrafici il consigliere del Blocco del Popolo Arcese, si è concluso alle 17,40.

Quindicimila lavoratori in sciopero sono affluiti ieri al Colosseo, al comizio di Brandani

Numerose sono state anche questa volta le intimidazioni, le minacce, le provocazioni tentate dai datori di lavoro per impedire o limitare quanto più possibile il successo della dimostrazione, riuscita imponente. L'episodio più grave in questo senso si è avuto al pastificio Buitoni dove la direzione ha licenziato, per rappresaglia allo sciopero, 6 operai (4 donne e due uomini fra cui uno mutilato) e ne ha sospesi 8. L'arbitrario, odioso provvedimento ha sollevato l'unanime indignazione delle maestranze che riunite in serata al CRAI, del gas hanno già deliberato di rintuzzare con la dovuta energia la provocazione fascista dei dirigenti.

A questo proposito, anzi, la segreteria della Federazione provinciale alimentaristi comunica di aver convocato per questa sera alle 17, in riunione straordinaria alla CdL, le commissioni interne e gli attivisti delle seguenti aziende: Pantaneila, Centrale Latte, Mattatoio, Molini Biondi, Urbe e Appio, nonchè la segreteria e gli attivisti della lega pastettieri.

La Segreteria della CdL, immediatamente informata di quanto avvenuto alla Buitoni, si è affrettata a convocare, a sua volta, per oggi alle 17, sempre alla CdL, le segreterie e gli attivisti sindacali dei mercati generali, degli elettrici e della romana gas per decidere una tempestiva azione in difesa delle libertà sindacali.

Anche la serrata delle officine carta e valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato di Piazza Verdi decretata per disorientare e intimidire i lavoratori non ha ottenuto alcun effetto. Al Poligrafico di piazza Verdi, di Gino Capponi e da alla cartiera Nomentana i 5000 lavoratori hanno partecipato tutti all'azione sindacale promossa dalle loro organizzazioni respingendo con energia la provocazione imbastita dalla direzione dell'officina. Di fronte al fermo atteggiamento delle maestranze, la direzione generale dell'Istituto è stata costretta a cedere e già da ieri ha dato assicurazione ai lavoratori, cui era stato precluso l'ingresso allo stabilimento, che la giornata sarà pagata regolarmente.

I lavoratori delle Assicurazioni che proseguono con ammirevole compattezza e combattività l'agitazione per il conseguimento della scala mobile, avevano predisposto per ieri mattina un'iniziativa che consentisse in modo rapido ed efficace di rendere noti alla cittadinanza i motivi della loro agitazione. Ciò doveva avvenire mediante la distribuzione di volantini e la presentazione di cartelli regolarmente autorizzati dalla questura. Pertanto, il sindacato provinciale assicuratori aveva predisposto il noleggio di un certo numero di autopullman con i quali gli assicuratori, circolando per la città, avrebbero potuto propagare le loro rivendicazioni. La polizia, però, evidentemente in esecuzione di ordini superiori, sequestrava i documenti di circolazione degli autisti e giungeva, in alcuni casi all'occupazione degli autopullman e al sequestro dei manifesti e volantini che come si è già detto erano stati debitamente autorizzati. Questa palese e ingiustificata violazione delle libertà sindacali provocava la più viva indignazione dei lavoratori i quali, a mezzo di una delegazione, protestavano presso il questore. Quindi, riunitisi in assemblea presso le proprie aziende, hanno manifestato vivamente il loro disappunto per questo nuovo abuso commesso ai loro danni.

Un acconto per Pasqua chiesto dalla Federazione statali

Ecco il testo del telegramma inviato dalla Federazione Provinciale degli Statali all'on. De Nicola, all'on. Gronchi e all'on. De Gasperi per la immediata concessione di un acconto entro Pasqua ai pubblici dipendenti: «A nome organizzati, e interpreti desiderio intiera categoria chiediamo corresponsione secondo acconto minimo 10.000 lire a tutti i pubblici dipendenti entro Pasqua».

COL BENEPLACITO DEL GOVERNO «RIBASSISTA»

Aumentate da febbraio le tariffe dell'A. Marcia

Un secco e sintomatico commento del «Giornale d'Italia» — Lo scatto di due punti

Leggiamo sul «Giornale d'Italia» di ieri e integralmente ripubblichiamo:

«L'Agenzia Economica Finanziaria ha diramato una notizia secondo cui la Società dell'Acqua Pia Antica Marcia ha ottenuto recentemente dalle autorità competenti la autorizzazione ad aumentare le tariffe di due punti rispetto al 1938. Questo adeguamento, che porta le tariffe attuali ad un rapporto pari a 27 volte le tariffe del 1938, è operante dalla fine del mese di febbraio.

«Fin qui la notizia dell'Agenzia. Assunte informazioni siamo in grado di aggiungere che l'aumento oscillerà dalle 5 alle 10 lire mensili per ogni utente a seconda del consumo. Ora, a parte l'entità dell'aumento di per sé trascurabile, resta il fatto che il Governo mentre dice di battersi per tener ferma la pericolosa spirale prezzi-salari, continua ad autorizzare aumenti delle tariffe dei servizi pubblici. Senza per altro accertare quelli che sono gli utili reali delle Società erogatrici».

Non mancheremo di completare quanto prima il nostro pensiero su questa nuova pirateria.

LE SEZIONI CHE NON HANNO RITIRATO IL MATERIALE STAMPA INVIINO UN COMPAGNO OGGI IN FEDERAZIONE.

NUOVO GRAVE INFORTUNIO ALL'«E-42»

Incespica in una bomba che scoppia mutilandolo

Anche la cognata del poveretto è rimasta ferita - Una interrogazione anche al Senato

A ventiquattr'ore di distanza dai funerali delle dieci piccole vittime dell'infernale ordigno bellico esploso a Velletri, un incidente analogo, per fortuna di assai minore gravità, si è verificato alle ore 14 circa di ieri nella tenuta Casal Ferratella, della Cooperativa Laurentina Agricola, all'E 42.

Il contadino trentenne Vincenzo Iannotta, abitante in via Valchetta Rocchi, la strada che dalla via Ostiense porta alla via Laurentina, mentre camminava, ha urtato con la scarpa un ordigno nascosto nel terreno, provocandone lo scoppio. Investito dalle schegge, il disgraziato ha perduto quattro dita di una mano e ha avuto una gamba spezzata. La cognata Velia Esposito, di quarant'anni, che gli camminava accanto, è rimasta anch'ella ferita.

Soccorsi entrambi da altri contadini, che si trovavano a pochi metri dal luogo dell'incidente, lo Iannotta e la Esposito sono stati trasportati all'ospedale S. Camillo. L'uomo è stato ricoverato in osservazione e subito trasferito in sala operatoria, dove i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico. Purtroppo permane il pericolo che la gamba ferita debba essergli amputata. La donna, invece, dopo le medicazioni è stata giudicata guaribile in sei giorni e ha potuto far ritorno a casa.

Sul grave problema degli incidenti provocati da ordigni di guerra, dopo l'interpellanza presentata l'altro ieri da un gruppo di deputati, una interrogazione è stata presentata anche dal sen. Menghi.

Concluso ieri il Convegno nazionale dei cronisti

Con l'approvazione di tre ordini del giorno si è concluso ieri il Convegno nazionale dei cronisti italiani. Con voto unanime, il convegno ha approvato un ordine del giorno di solidarietà con i colleghi triestini, ai quali è con l'istituzione di un ufficio stampa alle dipendenze della polizia civile, viene tolta praticamente qualsiasi possibilità di svolgere il libero esercizio della professione con l'inibizione di attingere a quelle che sono, in ogni Paese, le genuine fonti informative».

Il secondo ordine del giorno chiede «alla Federazione nazionale della stampa che al prossimo contratto collettivo per giornalisti il lavoro del cronista abbia un riconoscimento non solo morale, ma estrinsecato in una specifica indennità di funzione».

Pure con voto unanime è stata invitata la stessa Federazione «a svolgere attiva azione, intesa ad assicurare che negli uffici stampa degli enti cittadini e nelle commissioni dipendenti dalle Amministrazioni comunali vengano chiamati giornalisti professionisti, particolarmente cronisti, in quanto, essi per la loro esperienza personale, possono dare un cospicuo e fattivo contributo nell'interesse della cittadinanza».

L'influenza della cronaca nera sui delitti e suoi suicidi è stata ampiamente illustrata dal collega Adelmo Paioli di Bologna.

La giornata si è conclusa con una visita a Cinecittà e all'aeroporto di Ciampino.

Un treno deraglia sull'Avezzano-Roma

Un treno è deragliato nelle prime ore di ieri mattina sulla linea Roma-Pescara, fra le stazioni di Arsoli e Riofreddo.

Trattasi dell'accelerato 1873, che proveniva da Avezzano ed era diretto a Roma. Quattro passeggeri sono rimasti leggermente feriti. In serata la linea è stata riattivata.

L'AMMINISTRAZIONE REBECCHINI E' ENTRATA IN AGONIA

Respinte dai d.c. le proposte per gli sgravi al piccolo commercio

Trieste, Centrale del Latte e bilancio al Consiglio Comunale

Ieri sera, prima che si iniziasse la seduta in Campidoglio, i pochi consiglieri della maggioranza che si aggiravano per i corridoi erano quanto mai turbati e continuavano a chiedersi se la seduta sarebbe stata ritenuta valida o no dal Prefetto.

L'annuncio della convocazione dei comizi elettorali dato l'altro ieri dal Prefetto, infatti, aveva suscitato preoccupazione e polemiche tra i gruppi di maggioranza, in quanto, sull'argomento la legge si presta a una doppia interpretazione: secondo la prima, governativa, lo scioglimento del Consiglio comunale avviene automaticamente appena il decreto prefettizio viene comunicato al Sindaco; secondo l'altra interpretazione, propugnata dal Blocco del Popolo, lo scioglimento avviene solo quando il Sindaco, fa affiggere il manifesto che indice i comizi elettorali.

Nè per i consiglieri di maggioranza è servito di chiarimento l'atteggiamento della Giunta. Sindaco e assessori hanno tenuto in proposito un atteggiamento quanto mai vago e per tutta la seduta non hanno fatto che ripetere che l'interrogativo era problematico e che nessuno era in grado di poter sapere quale sarebbe stato in proposito il comportamento del Prefetto.

Comunque il Sindaco ha tenuto egualmente seduta; anzi, improvvisamente svegliato dal suo torpore quadriennale ha imposto ai consiglieri un vero «tour de force» che è finito alle 2 di questa mattina.

Attenendosi strettamente ad un lunghissimo ordine del giorno, Rebecchini, dopo aver risposto ad una sola interrogazione di Lapiccirella sulla demolizione di una casa in località Belsito a Monte Mario, effettuata dall'Immobiliare nonostante vi abitassero ancora sei famiglie, ha comunicato all'assemblea che era presente in aula il prosindaco dell'Amministrazione di Trieste, dott. Visentin.

In seguito alla notizia, accolta con un vibrante applauso, hanno preso la parola per rivolgere un saluto augurale al rappresentante di Trieste numerosi oratori, tra i quali il compagno *Natoli* che ha formulato voti affinchè dalle due zone A e B e dalla città vengano al più presto ritirate le truppe straniere di occupazione e venga lasciata finalmente ai triestini la possibilità di scegliersi liberamente il loro destino, e il consigliere *Giannini* che, dopo avere espresso la sua meraviglia per i voti fatti dai democristiani per il ritorno di Trieste all'Italia, ha ricordato che Trieste è stata sempre italiana e che sono gli stranieri a doversene andare.

Subito dopo Rebecchini ha messo in discussione, per la conclusione del dibattito, la mozione *Zerenghi* riguardante le misure da adottare in favore del piccolo commercio, mozione di cui si iniziò il dibattito il 28 gennaio scorso. Sull'argomento hanno preso la parola il compagno *Turchi*, il compagno *Gigliotti*, il consigliere *Nitti*, tutti favorevoli alla concessione delle facilitazioni, e l'assessore *Francini*, l'assessore *Angelilli* e il monarchico *Patrissi* contrari. Ha chiuso la discussione il compagno *Zerenghi* che ha ricordato l'importanza delle proteste avanzate le quali prevedono: la discriminazione sullo imponibile dell'imposta di famiglia; la esenzione dell'imposta di consumo sui generi di largo consumo; la sospensione della maggiorazione della imposta di consumo sull'energia elettrica per l'illuminazione, per il gas; la rinuncia all'applicazione di alcuni tributi minori in attesa della loro soppressione. Messa in votazione, la mozione contenente tali richieste è stata respinta dalla maggioranza.

Una volta tanto infaticabile, Rebecchini, nonostante l'ora tarda, ha preteso che il Consiglio affrontasse anche il problema della municipalizzazione della Centrale del Latte. Sull'argomento ha preso la parola il consigliere *Selvaggi*, che ha illustrato una mozione contenente le controproposte alle osservazioni del Ministero degli Interni e la considerazione che la Centrale può essere municipalizzata. La mozione è stata approvata a maggioranza; contrari: Ferraguti, Monico, Addamiano e Lupinacci; astenuto: De Paolis.

Insoddisfatto, il Sindaco ha quindi sottoposto e fatto approvare all'assemblea il nuovo regolamento del personale dell'ufficio affissioni e, infine, ha dato inizio alla discussione alla mozione Selvaggi Gigliotti sulla situazione deficitaria del bilancio. La discussione è stata aperta da una relazione del Prosindaco. Al termine, ormai erano le ore 2, la seduta è stata sciolta con la previsione di una nuova convocazione, se sarà possibile. Rimangono ancora da approvare e discutere 83 interrogazioni, 15 interpellanze, 14 mozioni e 130 deliberazioni. Buona sera!

MA L'INGLESE SE N'E' ACCORTO

Appioppa carta straccia in cambio delle sterline

Un giovane venditore ambulante napoletano, giunto recentemente a Roma, dove non ha però un domicilio stabile, è stato ieri arrestato per aver «rifilato» a un inglese un pacchetto di cartaccia, in cambio di alcune centinaia di dollari e sterline.

Il fatto è accaduto nei pressi di piazza Colonna, in via del Corso, verso le ore 13. L'inglese William Hewet aveva bisogno urgente di banconote italiane. Gli avevano indicato la galleria come la Mecca della borsa nera e vi si era recato. Naturalmente, aveva trovato subito molti giovani pronti ad aiutarlo, ma, poco pratico del cambio di valuta, invece di affidarsi ad autentici trafficanti, era caduto nelle mani proprio di un falso «borsaro nero», il venticinquenne Alfonso Palermo, da Napoli. Costui, trovandosi un po' a corto di quattrini, aveva escogitato una truffetta, tutt'altro che originale, del resto. Aveva preparato un blocchetto di pezzi di carta delle stesse dimensioni delle carte da mille e vi aveva applicato dalle due parti un paio di banconote autentiche, per non far scoprire il trucco.

L'imbroglio, però, non è riuscito, perchè l'inglese, diffidente, ha fatto un controllo. Scoperto il trucco, ha chiamato un agente, e il Palermo è finito in prigione.

Il 27enne Mario Felici è stato arrestato mentre tentava di rubare la motocicletta di Pietro Maggi; il sedicenne Giulio Mele per essersi appropriato di 200 lire di Agosto Cavatorta; il 19enne Mario Mantovani mentre borseggiava in tram la domestica Gilda Lavretei.

Buongiorno...

... a quegli insegnanti della scuola «Teresa Confalonieri», i quali pretendono che le proprie allieve scrivano un tema sulla «Coca-Cola» dopo averne visitato gli stabilimenti di imbottigliamento. Il voto di questo tema sarà determinante sulla media di fine trimestre.

Visto che nessuno la beve, vogliono immortalarla almeno su un foglio di carta protocollo: ma, quegli insegnanti, che cosa ci guadagnano? E le allieve solo il voltastomaco.

Gravemente ustionato dal caffellatte bollente

Un bambino di due anni e mezzo, Salvatore Crispino, abitante in via Casalbertone n. 138, è rimasto gravemente ustionato da una tazza di latte bollente, che, alle 10,30 di ieri per uno spintone della sorella Orsolina, di tre anni e mezzo, il piccolo Salvatore, soccorso dalla madre Anna Impera, è stato ricoverato al Policlinico. Ne avrà per venti giorni.

Urge sangue!

Luciana Ciotti, ricoverata all'ospedale di S. Spirito, reparto medicina, letto n. 19, ha urgente bisogno di sangue gruppo zero eppure di gruppo

PIU' SFORTUNATO DI LIONELLO EGIDI

Detenuto assolto in appello dopo sette anni di carcere

La I sez. della Corte d'Appello (Pres. Spagnuolo: P. M. Biscotti) ha giudicato ieri mattina Vincenzo Corvaro, che il 2 luglio 1945 fu arrestato dai carabinieri e denunciato per uxoricidio e per tentato omicidio. Il Corvaro, secondo i carabinieri, aveva tentato di uccidere, il 27 giugno, un certo Giovanni Mammuccari, sparandogli contro una revolverata senza colpirlo e quattro giorni dopo aveva ucciso la propria moglie Maria Rinaldi, strangolandola e fracassandole la testa.

Processato dalle Assise di Frosinone, il Corvaro fu assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di uxoricidio e condannato invece a 8 anni per il tentativo di uccidere il Mammuccari. Il difensore, avv. Soria, ricorse però in Appello e ieri il secondo processo si è concluso favorevolmente per l'imputato. La Corte, infatti, lo ha assolto dalla prima accusa con la formula piena, cioè «per non aver commesso il fatto», e dalla seconda per insufficienza di prove. Il Corvaro ha così riacquistato la libertà dopo sette anni di prigione, ingiustamente scontati.

La I sez. d'Assise ha condannato a 4 anni Paolo e Natale Mazzara, responsabili di aver rubato 25 mila lire alla loro padrona di casa Matilde Vignati, dopo averla legata e imbavagliata. All'epoca del delitto, i due fratelli avevano 18 e 22 anni.

Cade da 10 metri in un cantiere al Prenestino

In un infortunio sul lavoro è rimasto gravemente ferito il carpentiere Vincenzo Zappulla, di 32 anni, abitante in via di Porta Angelica 4, il quale versa in condizioni disperate.

Il gravissimo incidente è accaduto verso le ore 15 in un cantiere della impresa A. D. al piazzale Prenestino, ove lo Zappulla stava lavorando su di una impalcatura alta dieci metri. Improvvisamente, per cause che non sono ancora state accertate, lo sventurato precipitava nel vuoto e, dopo un pauroso volo, si abbatteva al suolo tra le grida di terrore dei suoi compagni di lavoro.

RIUNIONI SINDACALI

PENSIONATI: Domani ore 10 ass. gen. Sez. Centocelle. - Domani ore 10: ass. gen. Sez. S. Basilio.

FERROVIERI: Domani ore 7 C.D. in sede. Domani ore 9: collettori attivisti e fiduciari C.I. di tutti i Depositi.

ALLE 14,45 IN VIA TOR DE' SCHIAVI

Giovane donna uccisa da una moto in corsa

Altri incidenti a Torpignattara e V. F. Crispi

Una giovane donna è rimasta uccisa in un gravissimo incidente stradale, verificatosi nel primo pomeriggio di ieri a Centocelle. La poveretta, Maria Olivieri, di 22 anni, abitante in via Tor de' Schiavi 401, verso le 14,45, era appena uscita di casa e stava attraversando la strada allorchè sopraggiungeva una moto «Guzzi» a forte andatura che la investiva in pieno, travolgendola. Il conducente della moto investitrice, anzichè fermarsi presso la sventurata, che giaceva al suolo in una pozza di sangue, riprendeva la corsa e raggiungeva un prato presso l'aeroporto di Centocelle, dove il fratello Raniero stava sorvegliando un gregge. Appena giunto, l'investitore scendeva dalla moto e si accasciava al suolo svenuto. Trasportato al Policlinico, è stato giudicato guaribile in 12 giorni. Il suo nome è Gino Dominici, 18enne, pastore, abitante in via Nomentana 1120.

Un altro incidente si è purtroppo concluso tragicamente. Alle ore 3 si è spento al Policlinico il muratore Gino Ferro, abitante in via Monte Favino 7, a Valmelaina, che l'altro ieri sera era rimasto gravemente ferito in uno scontro.

Alle ore 14, circa, all'angolo tra via Galeazzo Alessi e via Gabrio Serbelloni un pesante autocarro condotto da Nino Timo, abitante in via Pozzuoli 1, a Zagarolo, travolgeva una motovespa sulla quale viaggiava il 36enne Alessandro Moroni, abitante in via Cerveteri 21. Il Moroni finiva con le gambe sotto le ruote dell'automezzo, e si rendeva necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per liberarlo dalla tragica posizione. All'ospedale di S. Giovanni, il Moroni veniva ricoverato in osservazione per la frattura degli arti inferiori e altre gravi ferite.

All'ospedale di S. Giovanni giacciono inoltre altre quattro persone rimaste vittime di uno scontro tra un taxi e una «Cisitalia» avvenuto nelle prime ore di ieri mattina in via Francesco Crispi: sono l'autista del taxi Armando Bernini, di 35 anni, abitante al vicolo Scandemberg 43, la sua cliente Tosca Mottini, di 30 anni, residente a Milano, il disoccupato Luigi Aspri, di 19 anni, che accompagnava l'autista e il marchese Bruno di Belmonte, di 34 anni, abitante al Parioli in via Tortolini 36, che conduceva la «Cisitalia». Le condizioni dei quattro feriti non destano però preoccupazione.

All'Obitorio è avvenuta ieri, da parte dei parenti, l'identificazione delle salme dei due motociclisti periti nell'incidente di giovedì mattina al Colosseo. Essi sono: Virginio Pesaresi, di 41 anni, contadino abitante in via Portuense 1118 e Bruno Cardin, di 17 anni, meccanico, abitante al chilometro 1 di via Decima.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE SEGRETERIE E I DIRETTIVI delle sezioni P. Maggiore, Prenestino Labino Metronio, Tuscolano, oggi ore decimo alla sez. Tuscolano (via La Spezia 79) per una riunione

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi sabato 5 aprile (95-271): S. Vincenzo. Il sole si leva alle 5,58 e tramonta alle 18,54.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 29, femmine 29; nati morti 2; morti maschi 23, femmine 23. Matrimoni trascritti 19.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 5,1-10,5. Si prevede nuvolosità irregolare. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Regina Cristina» all'Alcione, Astoria, Brancaccio, Modernissimo, Palestrina e Reale; «Le ragazze di Piazza di Spagna» all'Ambasciatori e Augustus; «M» al Bernini; «Bellissima» al Colosseo; «Eva contro Eva» al Delle Maschere, Mazzini, Stadium e XXI Aprile; «Guardie e ladri» all'Iris e Palazzo.

Conferenze e assemblee

— Italia-Urss Valcanuta: Oggi alle 20 il dr. Luigi Ladaga parlerà sul tema: «Nell'Urss lavoro e libertà sono assicurati a tutti».

— Per la «Giornata mondiale della sanità» il 7 aprile alle 11, nell'Aula Magna dell'Università, il prof. A. Tizzano tratterà il tema: «L'abitazione: suoi requisiti igienici e sua importanza sociale». Il prof. Parisi parlerà su: «Il pensiero igienico attraverso i secoli».

— Università popolare: Oggi parlerà: ore 18 prof. Pietro Bonomagni su: «Giosuè Carducci e il neoclassicismo».

Trattenimenti

— Santa Cecilia: Oggi in via dei Greci 18, alle 17, saggio della scuola di violino del prof. Remy Principe

Fiere

— La fiera di Castel di Leva, che doveva aver luogo domani, è stata rinviata a data da destinarsi per disposizioni superiori.

Circoli del cinema

— Chaplin: Oggi alle 18 in via Uffici del Vicario 49 (Libreria Einaudi) dibattito sull'opera di R. Clair. Domani al Ralto alle 19.30 «La Bataille du Rail» di R. Clement.

Gite

— Italia-Urss organizza per il 25, 26, 27 aprile una gita nella Repubblica di S. Marino.

Smarrimente

— Maria Marafioti, abitante in via Conte Verde 15, ha smarrito portafogli contenente alcune fotografie e la tessera della FGCI n. 401554.

— Emilio Morgante, della sezione Italia, ha smarrito la tessera del PCI n. 1172529.

— Enzo Nucci, della sezione Italia, ha smarrito la tessera del PCI n. 0619975.

Lutto

— Nella sua abitazione di via Graziano 16, è deceduto ieri all'età di 92 anni, il dott. Alessandro Ortona, Prefetto onorario, padre del Vice Questore ispettore dott. Efisio Ortona. Al dott. Ortona le nostre condoglianze.

Avete difficoltà per i vostri ACQUISTI?

Se Vi rivolgerete al

CrediMAS

della

MAS

MAGAZZINI ALLO STATUTO

NON NE AVRETE PIU' !!!

Informatevi e lo constaterete!

DEPOSITO: Via in Selci 30-32 Telefono 481890 - ROMA

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Canzoni — 11,30: Mus. sinf. — 12,15: Canzoni — 13,15: Canzoni 17,15: Sc. della sera — 17,45: Bubbo circoga — 19: Orch. Ferraz. — 19,40: Lotto — 20: Mus. leggera — 21: «Il giramondo» — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Orch. Franza — 13: Varietà; 14: Orch. Angelini — 14,30: Scarpette rosse — 14,45: Concerto — 16: Vedette al microf. — 16,15: Par. di orch. — 17,30: Ballo — 18,45: Orch. Savina 19,15: Novella — 19,30 Opinioni — 20,30. Il teatro del sorriso — 21,15: Rosso e cera — 23: Canzoni; 23,15: Orch. Angelini — 23,45: Orch. Olivieri; 24: Orch. D. Pan chi — 0,30: Ospl. Tortora.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30. Concerto — 21,30: Conc. sinf.

Un americano ubriaco investe due automobili

Un incidente stradale, che per puro caso non ha avuto disastrose conseguenze, si è verificato ieri sera in via Paisiello. Alle 21,15 circa una auto americana, targata LXB 868, ha tamponato due macchine ferme accanto il marciapiede. Il conducente, che era ubriaco, è rimasto leggermente contuso al naso. Il maresciallo di P. S. Italo Ermini lo ha accompagnato al Policlinico e identificato per Fred Ticdtke, di 54 anni, abitante in via Bellini 10. Se l'è cavata con poco. Guarirà in quattro giorni.

La domenica romana

Numerose manifestazioni avranno luogo domani:

Alla MAGLIANA, nel locale cinema avrà luogo alle 9,30 il convegno delle Consulte popolari della zona, del Trullo, Portuense, S. Pantaleo, Parrocchietta con l'intervento di Lapiccirella, Mazzoni e Cianca.

A PIETRALATA, al cinema Lux, Marisa Rodano presiederà un'assemblea di donne che affluiranno anche da Tiburtino III.

Al PRENESTINO, ore 16,30 assemblea con l'intervento di Franchellucci.

A LAURENTINA comizio alle 18.

A VALMELAINA comizio alle 10.

* * *

Al SISTINA alle 9,30, il Cral dell'ATAC, in collaborazione con i Cral postelegrafonici, comunali, gassisti, ospedalieri, Stefer, ferrovieri e con il concorso del Centro del teatro e dello spettacolo popolare, sarà rappresentato: «L'orso» atto unico di Cecov; seguiranno le esibizioni dei campioni Judo, Elio Volpi e Vinicio Volpi e un concerto della orchestra a plettro del M. Alù. Allo spettacolo, che sarà presentato da U. Sacripante, parteciperanno anche la pianista A. Javarone e il celebre Checco Durante.

* * *

Al CIRCOLO DELLE SARTINE, in Via Margutta 58, saranno presentati alle 17 nel corso di un thè danzante i modelli delle sartorie Anna Paola, Baroni, Cortonesi, Faraoni, Grifoni, Miricae, Il Pincio, Segnalini, Zanotti, Matilde, e Coarelli.

Oggi grande «prima» al Cinema

CAPRANICA - EUROPA

Al cinema Capranica prima dell'ultimo spettacolo, si svolgeranno le semifinali regionali del concorso di canto, organizzato dalla **Metro Goldwyn Mayer** e dalla **Coca-Cola** in occasione della presentazione in Italia del technicolor «Il grande Caruso»

OGGI «Prima» al Cinema

RIVOLI — QUIRINETTA

Ore: 16,30 — 18,50 — 22